

secondo uscirono, Roberto che segue, Ebles, Ugo signore di Toeni ed altri figli.

ROBERTO GUISCARDO.

1160 od in quel torno. ROBERTO soprannominato GUISCARDO o WICHARD, figlio primogenito di Ugo, eragli succeduto o gli era stato associato fino dall'anno 1158; giacchè in fatti la cronaca di Mouzon ci fa comprendere che in quest'anno Sansone arcivescovo di Reims mosse guerra a Guiscardo conte di Rouci: *Anno MCLVIII, die illa, bellum inter Samsonem archiepiscopum Remensem et Guiscardum comitem de Rocejo* (*Spicil.*, in fol., tom. II, pag. 572); nè più essa ricorda intorno a simile avvenimento. Guiscardo fece nel 1170 il viaggio di Terra Santa, e prima di intraprenderlo restituì tutti i beni d'altrui ragione che ingiustamente occupava. Marlot cita di lui un atto col quale restituisce all'abazia di Saint-Remi una rendita di venti soldi che suo padre avea legato a questa chiesa perchè si mantenesse una lampada innanzi il corpo di San Remigio, e che fino allora egli erasi rifiutato di pagare. Nel 1178 approvò, come avente supremazia feudale, la vendita fatta da Baldovino di Marçais alla chiesa di Laon di tutto quello che possedeva a Glane tanto in allodio che in feudo (*Cartul. de la cathed. de Laon*, fol. 271, r.^o). Lo storico di sopra citato colloca la di lui morte al 1180. Da Elisabetta di Mareuil sua sposa, già vedova di Roberto sire di Montaigu, ebbe tre figli, Raule e Giovanni che l'un dopo l'altro gli succedettero, ed Enrico che più non vivea nel 1196, non che molte figlie, fra le quali Eustachia la maggiore fu erede de'suoi fratelli. Elisabetta lor madre vivea ancora nel 1207, ed assumeva dopo la morte del marito il titolo di dama di Neuchatel-sur-Aine, come riscontrasi in diversi scritti.

RAULE.

1180 circa. RAULE, primogenito di Roberto Guiscardo, gli succedette nella contea di Rouci, e venne a morte nel 1196 senza lasciar verun figlio dalla sua sposa Meli-